



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BOSISIO PARINI

VIA APPIANI N. 10 - 23842 BOSISIO PARINI (LECCO)

C.M. LCIC81000X COD. FISCALE 82003400130

TEL. 031/358 05 90 FAX 031/865440 E-mail: lcic81000x@istruzione.it - Sito: www.comprensivobosisio.gov.it

Regolamento per il funzionamento del Comitato di valutazione per l'attribuzione del merito e la valorizzazione della funzione docente.

Art.1 - Composizione

Come da Legge 107/15, comma 129, in sostituzione dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, il comitato è costituito con le seguenti modalità:

- a) *tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;*
- b) *due rappresentanti dei genitori;*
- c) *un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale.*

Art. 2 – Durata

La durata del Comitato di Valutazione è triennale.

Art. 3 - Mandato istituzionale

La legge 107/15 istituisce il comitato per la valutazione con il compito istituzionale di individuare i criteri per l'attribuzione del merito docenti, come da comma 129: *"Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:*

- a) *della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
- b) *dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
- c) *delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale".*

Tali criteri sono varati entro il mese di maggio per l'anno scolastico 2015/2016. Gli stessi saranno rivisti ed eventualmente modificati entro il 30 novembre di ogni anno successivo.

Art. 4 - Convocazione

Il comitato di valutazione viene convocato con atto formale del dirigente scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'ordine del giorno, sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale. Le riunioni vengono verbalizzate. Allo scopo, viene individuato un segretario.

Art. 5 - Validità delle sessioni di lavoro

In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del comitato di valutazione sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. L'astensione non è considerata voto validamente espresso e, quindi, non concorre a determinare il quorum deliberativo.

Art. 6 - Surroghe e sostituzioni

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del comitato di valutazione, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR per le surroghe del caso, fatto comunque salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti - come da Legge 107/15 comma 129 - e la legittimità delle riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto non decaduti.



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BOSISIO PARINI

VIA APPIANI N. 10 - 23842 BOSISIO PARINI (LECCO)

C.M. LCIC81000X COD. FISCALE 82003400130

TEL. 031/358 05 90 FAX 031/865440 E-mail: lcic81000x@istruzione.it - Sito: www.comprensivobosisio.gov.it

Art. 7 - Definizione dei criteri di valorizzazione della funzione docente

Il comitato di valutazione definisce i criteri di valorizzazione della funzione docente alla luce del dettato normativo, del POF (Piano Offerta Formativa), del PdM (Piano di Miglioramento) e del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) di istituto. I criteri sono rivedibili annualmente.

Art. 8 - Raccolta dati

Si ritiene opportuna la raccolta di elementi valutativi, relativi a tutti i docenti, alla luce dei criteri, declinati in indicatori, attraverso la consegna in segreteria di certificazioni ed atti a diretta cura dei singoli docenti. Si sottolinea che:

- le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico e penalmente perseguibili;
- tali dichiarazioni non escludono ma indirizzano il controllo del dirigente scolastico, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal comitato.

Art. 9 - Revisione del regolamento

Il presente regolamento è rivedibile su richiesta motivata del Ds e/o della maggioranza dei membri facenti parte del comitato di valutazione.